

Città e Provincia

Senza barriere

«Al di là della rete» accresce la voglia di integrazione

• Il progetto vede studenti iscritti alla Cattolica mettersi in relazione con richiedenti asilo utilizzando il calcio e la solidarietà

MICHELABONO

Una rete, che di solito separa, ha generato invece una sana voglia di scoprire e andare oltre. È accaduto agli studenti dell'università Cattolica che, gettando uno sguardo oltre la recinzione che divide il Campus di via Garzetta dal confinante hub della Caritas, hanno avviato un percorso di conoscenza con un gruppo di richiedenti protezione internazionale.

Il percorso

«L'occasione è arrivata a fine 2023, quando 12 studentesse iscritte al corso di laurea in Psicologia hanno partecipato a un progetto di service learning, approccio educativo che integra l'apprendimento accademico con attività pratiche di servizio alla comunità», spiega la coordinatrice Livia Cadei. Il progetto



Programma Il 16, 18 e 21 aprile il Campus di via Garzetta ospiterà un torneo di calcio «misto»

to «Al di là della rete» ha preso forma con YOUng Caritas e la cooperativa Kemay che gestisce l'hub, ed è promosso, oltre che dalla Cattolica, da Cesvopas, Educatt e con il sostegno della Proloco Mompiano. Quest'ultima ha attivato un mercatino di oggetti di riuso per finanziare le attività necessarie.

Punto di incontro: il calcio. «I ragazzi, una quindicina, provengono quasi tutti dall'Africa e amano questo sport - ha sottolineato il presidente di Kemay Stefano Savoldi -. Grazie al supporto

della nostra psicologa e del nostro mediatore culturale, abbiamo iniziato un programma di incontri e allenamenti». Il tutto, annuncia il responsabile Young Caritas Diego Mesa, sfocerà in un torneo a squadre miste tra studenti e richiedenti asilo, che avrà luogo il 16, 18 e 21 aprile al Campus di Mompiano dalle 18.30.

«Allenarsi insieme permette di condividere obiettivi comuni e superare le barriere linguistiche» ha fatto notare il responsabile Educatt Matteo Viadana. Un progetto

che, secondo la presidente della proloco Mompiano Marina Rossi, ha un grandissimo valore umano e porta nel quartiere ulteriore bellezza.

Sul tema del service learning, giovedì dalle 10 nella sede universitaria di via Trieste 17, si terrà un convegno organizzato con Porticus e il Centro Latinoamericano per l'Apprendimento dei Servizi, promotori del programma Uniservitate per promuovere la diffusione di questo approccio educativo nelle scuole e università cattoliche.

Dolore e ricordo

Arte in lutto per la scomparsa di Massimo Uberti

• Se ne è andato a soli 58 anni il maestro delle installazioni realizzate con luci e neon Era malato da tempo



Artista Massimo Uberti

A dare la triste notizia è stata la famiglia dal suo profilo Instagram ufficiale: Massimo Uberti, l'artista della luce, se ne è andato a 58 anni, dopo aver combattuto contro una lunga malattia che purtroppo non gli ha lasciato scampo.

Bresciano di nascita e milanese d'adozione, Uberti si è contraddistinto nel panorama artistico nazionale e internazionale grazie alle sue composizioni luminose, ideando e plasmando opere pubbliche site-specific in Italia e all'estero. Brescia compresa, dove in tempi recenti aveva realizzato l'installazione «Expect more» al Vigneto Pusterla-opera in ferro e green neon che racconta la promessa di una continua evoluzione «un invito ad andare oltre l'immediato e ad aprirsi alla scoperta a migliorare e migliorarsi», diceva a proposito - e collaborato a Cidneon, in Castello. Dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti di Brera, Uberti

esordì agli inizi degli anni '90 come membro del gruppo dello spazio Lazzaro Palazzi di Milano, movimento artistico entrato a far parte dell'archivio del Museo del Novecento. Alla formazione come pittore aveva poi affiancato la passione per la fotografia, presto diventata suo ambito espressivo d'elezione, fino a trovare nell'uso del neon lo strumento essenziale della sua ricerca. Emblematiche le installazioni permanenti «Spazio amato», nell'Oasi del Wwf del lago di Burano, e la struttura d'acciaio «Opera» nel Castello Gamba di Chatillon. Dal 2008 al 2014 è stato docente di Pittura e Arti Visive all'Accademia Santagiulia, in città. **El.Zup.**

Bresciaoggi

speciale

VINITALY

2024 56^A EDIZIONE

La guida di riferimento per l'intera manifestazione: dall'organizzazione alla logistica e ai servizi, dagli appuntamenti istituzionali più importanti all'interno di Veronafiere agli eventi del Fuori - Salone. Le interviste ai protagonisti della filiera, dal commissario UE all'Agricoltura al ministro italiano al settore primario e ai rappresentanti delle associazioni di categoria. Spazio poi all'economia del vino con un'analisi dei mercati nazionali e internazionali, un'indagine sulle denominazioni più importanti in Italia, Doc e Docg, la regionalizzazione del vino Made in Italy con una mappatura della produzione e dell'export. Non mancheranno, infine, le voci di professionisti e wine lovers. Tutto questo in 96 pagine.

8423 4935 81 c-533351140358

VENERDÌ 12 APRILE
IN OMAGGIO CON

